



ID Samira: 26905
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: FE049
 Comune: Bondeno
 Località: Stellata
 Denominazione: Museo Civico Archeologico "G. Ferraresi"
 Catalogo: Musei
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Bondeno
PVCL	Località	Stellata
PVCI	Indirizzo	Via A. Gramsci, 301
PVCN	Denominazione	Museo Civico Archeologico "G. Ferraresi"
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Casa Ariosto
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	2004
SPCC	Classe	Archeologia

SPCS	Sottoclasse	Archeologia preistorica/paletnologia
SPCS	Sottoclasse	Archeologia protostorica
SPCS	Sottoclasse	Archeologia classica
SPCS	Sottoclasse	Archeologia medievale
SPCR	Tipologia oggetti	Ceramiche
SPCR	Tipologia oggetti	Terrecotte
SPCR	Tipologia oggetti	Reperti metallici
SPCR	Tipologia oggetti	Manufatti litici
SPCR	Tipologia oggetti	Ossi e avori

DE DESCRIZIONE

DES DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Ospitato a Stellata presso la casa di Virginio, figlio del poeta Ludovico Ariosto, raccoglie oltre quattrocento reperti che offrono un'ampia panoramica storica sulla presenza umana nel territorio a partire dai primi secoli del IV millennio a.C. sino all'epoca medioevale e rinascimentale. Si comincia con il Neolitico, testimoniato dallo sviluppo dell'importante villaggio di Fornaci Grandi; segue l'età del Bronzo quando il Bondenese è inserito nell'areale di espansione della civiltà terramaricola, che ha nell'insediamento di Pilastrini uno dei principali caposaldi locali, ben rappresentato nel museo da numerosi materiali, per lo più ceramici. L'età del Ferro trova illustrazione nella necropoli villanoviana di Santa Maria Maddalena de' Mosti, mentre l'età romana vede l'organizzazione territoriale impostata su insediamenti rurali di tipo sparso e sui grandi latifondi imperiali a ridosso del corso del Po. La documentazione di età postclassica riporta al controllo territoriale esercitato dal Monastero benedettino di Nonantola, alla nascita del castrum Bondeni e alla signoria di casa d'Este dal XV secolo in poi.

DS DATI STORICI

DSS DATI STORICI

DSST Storia dell'edificio

Le prime notizie della dimora risalgono al XVI secolo. In seguito l'edificio ha subito trasformazioni che ne hanno alterato le strutture originarie. La costruzione si sviluppa su due livelli: al piano terra si sviluppano i locali adibiti ad attività didattiche e ricreative, mentre al piano superiore le sale museali conservano soffitti a cassettoni dipinti e pareti

ancora in parte affrescate.

SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	0532 896879
SERN	Numeri di telefono	335 727 9904
SERW	Sito web	https://www.museostellata.it/
SERF	Social network	https://www.facebook.com/GruppoArcheologicoBondeno/
SERE	Indirizzo email	museostellata.gab@gmail.com
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Casa di Virginio, figlio del poeta Ludovico Ariosto, sede del Museo Archeologico

BIL Citazione completa

Parisini S. (a cura di), Per antiche vie: guida al Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, Bologna, Editrice Compositori, 2014, pp. 191-192